



Unione Europea



Repubblica Italiana



Regione Siciliana



2754/3.S DEL  
D.D.G. n. 28/11/2024  
PALERMO

## REPUBBLICA ITALIANA

*Regione Siciliana*

ASSESSORATO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE  
Dipartimento Regionale delle Attività Produttive  
SERVIZIO 3S "ARTIGIANATO E AIUTI ALLE IMPRESE"

### IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO** lo Statuto della Regione;
- VISTE** le leggi regionali 29 dicembre 1962, n. 28 e 10 aprile 1978, n. 2;
- VISTA** la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 e successive modifiche e integrazioni recante le norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali, ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione;
- VISTO** il D.lgs. del 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni e degli Enti locali";
- VISTO** l'art. 11 della Legge Regionale del 13 gennaio 2015, n. 3 che disciplina le modalità applicative del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- VISTO** l'articolo 68, comma 5 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21, così come modificata dall'articolo 98, comma 6 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9 recante "Norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell'azione amministrativa";
- VISTO** l'art. 9 della L.R. 9/2021 di snellimento dei controlli delle Ragionerie Centrali;
- VISTO** il D.P.Reg. n. 435 del 13 Febbraio 2023, con il quale è stato conferito al Dott. Carmelo Frittitta l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale delle attività Produttive giusta D.G.R. n. 76 del 10 Febbraio 2023;
- VISTO** il DDG n. 669 del 10 giugno 2022 con il quale è stato conferito al Dr. Giuseppe Giudice l'incarico di Dirigente del servizio 3S "Artigianato e aiuti alle Imprese".
- VISTO** il Decreto Presidenziale 5 aprile 2022, n. 9 concernente: "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6, e successive modifiche e integrazioni";
- VISTA** la legge regionale 16/01/2024 n. 1 "Legge di stabilità regionale 2024-2026";
- VISTA** la legge regionale 16/01/2024 n. 2 "Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2024-2026";
- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge regionale 21 maggio 2019, n. 7 "Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa";
- VISTA** la Legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";
- VISTO** il Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 123 recante "Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'articolo 5, comma 3, della legge 15 marzo 1997, n. 59";
- VISTA** la Legge regionale n. 32 del 23 dicembre 2000, recante "Disposizioni per l'attuazione del POR 2000- 06 e riordino dei regimi di aiuto alle imprese";



Unione Europea



Repubblica Italiana



Regione Siciliana



- VISTO** il Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, recante “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136”;
- VISTO** il DPR 445 del 28 dicembre 2000 “Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa” (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 42 del 20 febbraio 2001) e ss.mm.ii.;
- VISTO** il Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013, relativo al riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013, relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell’Unione europea agli aiuti “de-minimis” (c.d. Regolamento “de-minimis”) modificato dal Regolamento (UE) n. 2020/972 della Commissione del 2 luglio 2020 che ne dispone la proroga della relativa scadenza al 31 dicembre 2023 e, in ultimo dal Regolamento (UE) n. 2023/2831 entrato in vigore il 1° gennaio 2024;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni e disposizioni generali, tra l’altro, sul Fondo europeo di sviluppo regionale;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 964/2014 della Commissione dell’11 settembre 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne i termini e le condizioni uniformi per gli strumenti finanziari;
- VISTO** il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio e ss.mm.ii. recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi, pubblicato nella GUUE L 286 del 30.9.2014;
- VISTA** il D.L. n. 124 del 19.09.2023 “Disposizioni urgenti in materia di coesione, per il rilancio dell’economia nelle aree del Mezzogiorno del Paese”;
- VISTO** il DDG 2615 del 30 novembre 2023 di approvazione dell’Avviso pubblico “FAre Impresa in Sicilia – FAInSicilia” Codice CAR 27759 con la relativa modulistica ad esso allegata, per la presentazione delle istanze di concessione di contributi in conto capitale - in regime “De minimis” a valere sulle risorse finanziarie del Programma Operativo Complementare POC 2014-2020 e del Fondo di Sviluppo e Coesione FSC2021-2027;
- VISTO** il DDG n. 128/3.S del 13 febbraio 2024 con il quale sono stati prorogati i termini per la presentazione delle istanze di accesso alle agevolazioni;
- VISTA** la Delibera CIPESS n. 41 del 29.04.2024 “Regione Siciliana - Assegnazione risorse FSC 2021-2027 ai sensi dell’articolo 1, comma 178, lettera e), della legge n. 178/2020 e successive modificazioni ed integrazioni,



Unione Europea



Repubblica Italiana



Regione Siciliana



*ai sensi del punto 1.3 della delibera CIPESS n. 16/2023 e ai sensi dell'articolo 53 del decreto-legge n. 13/2023.”;*

- VISTO** l'Accordo per lo sviluppo e la coesione tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Siciliana stipulato il 27.05.2024;
- VISTO** il DDG n. 716/2024 con il quale è stata approvata la Convenzione sottoscritta dal Dipartimento Attività Produttive e da IRFIS FinSicilia s.p.a. disciplinante i rapporti tra essi per lo svolgimento del servizio di gestione nell'ambito dell'intervento “Fare impresa in Sicilia – FAInSicilia”;
- PRESO ATTO** che, in conformità a quanto previsto nell'Avviso pubblico, risulta pervenuta istanza codice: IRF-02\_01187575 da parte della SCV S.R.L., con sede legale in Ragusa (Rg) Via Pindaro 3, CAP 97100 C.F. 01848260889 – P.IVA 01848260889, indirizzo di posta elettronica certificata PEC: antonio.dasta@pec.it, in data 12/03/2024, alle ore 10:11:54, Protocollo n. 239, munita della relativa prevista documentazione che prevede un programma d'investimenti da realizzare in 12 mesi;
- VISTA** la domanda di partecipazione in virtù della quale l'impresa si è impegnata a rispettare il principio del “Do Not Significant Harm (DNSH)”, obbligandosi affinché l'intervento finanziato con l'agevolazione non causi alcun danno significativo all'ambiente;
- VISTO** il DDG n. 1127/S.3 del 31/05/2024 con il quale è stato approvato l'“Elenco provvisorio delle domande pervenute, con gli esiti della fase preistruttoria sulla base della dotazione finanziaria” di cui all'art. 11.11 dell'Avviso, che è stato pubblicato sul sito dell'Irfis in data 1.6.2024;
- RILEVATA** da detto Elenco la sussistenza dei requisiti previsti dall'art. 5 dell'Avviso in base al quale la SCV S.R.L. è risultata tra le imprese ammesse alla successiva fase di istruttoria;
- VISTA** la nota prot. n. 6082 del 11/06/2024 con la quale IRFIS, ai sensi degli artt. 7 e 8 l. 241/1990 e degli artt. 9 e 10 L.R. 7/2019, ha comunicato all'impresa SCV S.R.L. l'avvio del procedimento dell'attività istruttoria riguardante la completezza della domanda e l'esame di merito, come previsto nell'Avviso pubblico;
- VISTO** il verbale n. 10 del 03/09/2024 della Commissione di valutazione di Irfis, nel quale la stessa, sulla base delle risultanze dell'istruttoria, ha valutato positivamente l'iniziativa proposta dalla stessa impresa attribuendole il punteggio di 25, ravvisando la sussistenza dei presupposti di cui dall'art. 12 dell'Avviso pubblico per la concessione, in favore della SCV S.R.L., codice istanza IRF-02\_01187575, del contributo a fondo perduto dell'importo pari ad Euro 106.653,80 con una percentuale di cofinanziamento privato pari al 51,15%;
- VISTE** le verifiche di IRFIS relativamente alla Visura Deggendorf del 30/10/2024 (VERCOR 30696551 e identificativo richiesta 34662680) e al Registro Nazionale Aiuti RNA\_COR 23049543;
- RITENUTO** pertanto, conformemente a quanto previsto dall'Avviso, di dover emettere il provvedimento di concessione delle agevolazioni a conclusione del procedimento istruttorio-valutativo avviato da IRFIS FinSicilia s.p.a.;
- RITENUTO** inoltre, che IRFIS dovrà provvedere ad aggiornare progressivamente, sul proprio sito istituzionale, l'elenco delle imprese ammesse alle agevolazioni con evidenza degli importi deliberati e che il suddetto elenco sarà pubblicato, oltre che sul sito di Irfis, in quello del Dipartimento delle Attività Produttive della Regione Siciliana;
- VISTA** la proposta di IRFIS FinSicilia s.p.a.

## DECRETA

### Art. 1

Per le ragioni indicate in premessa, parte integrante del presente provvedimento, è concesso un contributo in conto capitale di € 106.653,80, pari al 48,85 % della spesa ritenuta ammissibile, a valere sulle risorse dell'FSC 2021-2027 – Cap. di spesa 742909, in favore dell'impresa SCV S.R.L., codice istanza: IRF-02\_01187575 con sede legale in RAGUSA (RG) Via Pindaro 3, CAP 97100, Capitale sociale Euro 10.000 C.F. 01848260889 – P.IVA 01848260889, indirizzo di posta elettronica certificata PEC: antonio.dasta@pec.it, costituita in data 09/10/2024, Codice Ateco 2007: “552051”, CUP



Unione Europea



Repubblica Italiana



Regione Siciliana



G28D24000130006, codice di concessione RNA\_COR 23049543 nei termini e prescrizioni appresso specificati, per la realizzazione nel comune di RAGUSA (RG) Via Pindaro 3 CAP 97100, di una nuova attività di “case e appartamenti vacanze”, secondo il seguente quadro economico:

Quadro economico				
Categoria di spesa	Programma proposto (€)	Contributo richiesto (€)	Programma ammesso (€)	Contributo riconosciuto (€)
A – Opere edili	83.529,18	40.804,00	83.529,18	40.804,00
B – Macchinari, impianti e attrezzature	134.815,00	65.857,13	126.800,00	61.941,80
C – Programmi informatici ed ICT	15.000,00	7.327,50	8.000,00	3.908,00
D – Formazione e consulenza	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>233.344,18</b>	<b>113.988,63</b>	<b>218.329,18</b>	<b>106.653,80</b>

## Art. 2

L'erogazione delle agevolazioni di cui al precedente art. 1, richiesta del soggetto beneficiario, tramite il portale web dedicato, accessibile all'indirizzo <https://incentivisicilia.irfis.it>, le cui modalità, oltre che nell'Avviso approvato con DDG n. 2615/2023, sono previste nel disciplinare di finanziamento parte integrante del presente provvedimento, sarà effettuata sulla base dello stato di avanzamento del programma di spesa accertato - fatta salva, ai sensi dell'art. 15.4 dell'Avviso l'erogazione a titolo di anticipazione, dietro garanzia fideiussoria-, alle condizioni di cui all'art. 15 dell'Avviso e in appresso sintetizzate:

1. all'acquisizione di idoneo titolo abilitativo per la ristrutturazione dell'immobile oggetto dell'investimento.

## Art. 3

Il presente provvedimento è trasmesso a IRFIS affinché lo notifichi, via PEC, all'Impresa unitamente al disciplinare di finanziamento il quale, come previsto dall'art. 13.2 dell'Avviso pubblico, dovrà essere sottoscritto digitalmente per accettazione dal rappresentante legale del soggetto beneficiario, a pena di inefficacia del provvedimento concessorio, entro 10 giorni dalla data di ricezione. Ai fini della sottoscrizione del disciplinare di finanziamento, il soggetto beneficiario dovrà altresì produrre la documentazione specificata nell'art. 13.3 dell'Avviso pubblico.

## Art. 4

Si procederà alla revoca, totale o parziale, dell'agevolazione concessa nei casi previsti dall'art. 17 dell'Avviso pubblico e dal disciplinare di finanziamento, con obbligo, inoltre, pena la revoca dell'agevolazione concessa:

- di attenersi a tutto quanto dettagliatamente previsto all'art. 14 dell'Avviso pubblico nonché nel disciplinare di finanziamento;
- di non arrecare, con l'attuazione della proposta progettuale, un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'art. 17 del Regolamento (UE) n. 852/2020 e ad essere coerente con i principi e gli obblighi specifici relativamente al principio del “Do No Significant Harm”(DNSH).

Si procederà altresì alla revoca dell'agevolazione concessa in caso di mancato ottenimento, da parte dell'Autorità competente, della concessione all'esercizio dell'attività ricettiva mediante l'attribuzione della categoria alberghiera e/o extralberghiera di appartenenza e la relativa classificazione.

## Art. 5

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro il termine di 60 giorni dalla data di pubblicazione sul sito ex articolo 68 LR 21/2014, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro il termine di 120 giorni dalla stessa data.



Unione Europea



Repubblica Italiana



Regione Siciliana



#### Art. 6

Il presente decreto sarà pubblicato, per esteso sul sito internet <http://www.regione.sicilia.it> della Regione siciliana ai sensi dell'art. 68 della legge regionale 12 agosto 2014 n. 21 e s.m.i., nonché ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Legislativo n. 33/2013.

Il Dirigente del Servizio  
*(dr. Giuseppe Giudice)*

Il Dirigente Generale  
*dr. Carmelo Frittitta*